



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

**"CORSO INTEGRATO: SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE
INSEGNAMENTO: SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA
PREVENZIONE"**

SSD MED/50

**DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: TECNICHE DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO**

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: MAIONE TIZIANA LUCIA

TELEFONO: 0812532104

EMAIL: TIZIANALUCIA.MAIONE@UNINA.IT

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE

CORSO INTEGRATO: FARMACOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA

ANNO DI CORSO: II

SEMESTRE: I

CFU: 1



INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

NESSUNO

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi indicano il profilo formativo generale dell'insegnamento e la sua relazione con il CdS.

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni specialistiche relative alla valutazione del rischio chimico e dello stress lavoro-correlato

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Descrivono quanto uno studente, in possesso di adeguata formazione iniziale, dovrebbe conoscere, comprendere ed essere in grado di fare al termine di un processo di apprendimento (conoscenze ed abilità). In particolare, i primi due descrittori ("Conoscenza e comprensione" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione") si riferiscono a conoscenze e competenze prettamente disciplinari e devono essere usati per indicare le conoscenze e competenze disciplinari specifiche del corso di studi che ogni studente del corso deve possedere nel momento in cui consegue il titolo.

Quanto declinato in questi campi è importante che sia coerente con quanto indicato nei quadri di sintesi presenti in Ordinamento.

Conoscenza e capacità di comprensione

Si riferisce alle conoscenze disciplinari e descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di rielaborare in maniera personale quanto appreso per trasformare le nozioni in riflessioni più complesse e in parte originali.

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative al rischio chimico e al rischio da stress lavoro-correlato. Deve dimostrare di sapere elaborare argomentazioni concernenti le relazioni tecniche relative alla valutazione del rischio chimico e dello stress lavoro-correlato

Lo studente deve comprendere le ripercussioni dell'esito delle valutazioni relative al rischio chimico e al rischio da stress lavoro-correlato

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Si riferisce alle competenze (il "saper fare") disciplinari che lo studente deve acquisire e descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di applicare in pratica il sapere acquisito per la risoluzione di problemi anche in ambiti diversi da quelli tradizionali.

Lo studente deve dimostrare di saper applicare le metodiche di valutazione del rischio chimico e da stress lavoro-correlato.

Lo studente deve dimostrare di saper interpretare i risultati delle suddette valutazioni

Lo studente deve dimostrare di saper definire le misure di prevenzione e protezione conseguenti alla valutazione dei rischi

PROGRAMMA-SYLLABUS

Descrivere il programma per singoli argomenti e, ove possibile, ripartire tra i diversi argomenti il numero di CFU della prova finale.

Nel caso di insegnamenti integrati, specificare l'articolazione del Programma nei moduli costituenti.

- Normativa e linee guida Rischio Chimico
- Valutazione rischio chimico (Dlgs 81/08 e algoritmi di valutazione)
- Applicazione, da parte dello studente, delle metodiche illustrate
- Normativa e linee guida Rischio da stress lavoro-correlato



- Illustrazione dell'elaborato in aula
- Valutazione rischio da stress lavoro-correlato (Dlgs 81/08 e algoritmo di valutazione)
- Applicazione, da parte dello studente, della metodica illustrata
- Illustrazione dell'elaborato in aula

MATERIALE DIDATTICO

Indicare i libri di testo consigliati o altro materiale didattico utile.

SLIDE, LINEE GUIDA NAZIONALI E REGIONALI, APPLICATIVI IN FORMATO EXCEL

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Descrivere le modalità in cui verrà erogata la didattica: lezioni frontali, esercitazioni, laboratorio, tirocinio o stage seminari, altro.

Eventualmente indicare anche la strumentazione adottata (lezioni registrate, supporti multimediali, software specialistico, materiale on line ecc.).

- Lezioni frontali
- Utilizzo di software dedicati alla valutazione del rischio chimico
- Utilizzo di software dedicati alla valutazione del rischio da stress lavoro-correlato
- Esercitazione in aula

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	
scritta e orale	
solo scritta	
solo orale	X
discussione di elaborato progettuale	X
altro	

SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

"C.I. SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE INSEGNAMENTO: PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI" SSD: M-PSI/06

**DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: TECNICHE DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO**

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: RAFFAELE SPERANDEO
EMAIL: RAFFAELE.SPERANDEO@UNINA.IT

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
CORSO INTEGRATO: SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE
ANNO DI CORSO: II
SEMESTRE: I
CFU: 2



INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

NESSUNA

OBIETTIVI FORMATIVI

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso l'alunno dovrà acquisire le principali conoscenze e capacità di comprensione utili all'analisi degli aspetti psicologici connessi al lavoro e ai processi nei gruppi, con l'obiettivo di analizzare, nelle sue linee generali, le dinamiche intrapsichiche, interpersonali, di ruolo e collettive che connotano l'esperienza dei singoli nei diversi gruppi di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze apprese saranno inerenti le metodologie comportamentali, relazionali e comunicative necessarie a comprendere le dinamiche del mondo del lavoro e a saper orientare adeguatamente il proprio comportamento nella complessità del lavoro che andranno a svolgere.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

Autonomia di giudizio

Durante il corso vengono fornite le nozioni di base per poter approfondire le conoscenze psicometriche necessarie ad una migliore comprensione del grado di stress lavorativo, di motivazione e soddisfazione lavorativa.

Inoltre vengono appresi argomenti di base per poter affrontare in modo più semplice e proficuo, eventualmente, le materie psicologiche previste nel prosieguo del percorso formativo con la laurea specialistica attinente a questo cdl.

Abilità comunicative

Lo studente consegnerà risultati sufficienti ad approfondire in autonomia abilità comunicative specifiche per risolvere errori di comunicazioni che possono generare gravi conseguenze negli ambienti di lavoro oppure tese a favorire la coesione, la collaborazione, la qualità dei gruppi, il miglioramento delle leadership ecc.

Capacità di apprendimento

Lo studente riuscirà ad aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, corsi di aggiornamento e altri tipi di approfondimento della psicologia del lavoro e delle organizzazioni utilizzabili per il miglioramento professionale della propria realtà lavorativa.

Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma come la selezione del personale, il marketing e il miglioramento del benessere lavorativo con conseguente implementazione dei rendimenti e della produzione.

PROGRAMMA-SYLLABUS

1. I cambiamenti del mondo del lavoro e nei contesti lavorativi
2. Dalla psicologia di base alla psicologia del lavoro: le risorse “umane”
3. Gestione delle risorse umane di macro e microgestione del lavoro
4. Le abilità di coordinamento e di dirigenza nella gestione delle risorse
5. Le relazioni nei gruppi e tra i gruppi: i climi negli ambienti lavorativi
6. Funzionamento dei gruppi e gruppi di lavoro: gestione dei conflitti
7. I gruppi nelle istituzioni sanitarie
- 8 La leadership: tipi e funzioni. Stili manageriali
9. Motivazione e soddisfazione lavorativa
10. Assenteismo e motivazioni psicologiche
11. Mobbing, burn-out e stress lavorativo
12. Benessere organizzativo

MATERIALE DIDATTICO

Slide dettagliate che possono anche essere sostitutive dei testi consigliati

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Lezioni frontali

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame:

scritta e orale	
solo scritta	
solo orale	X
discussione di elaborato progettuale	
altro	

SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

"C.I. SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE INSEGNAMENTO: SOCIOLOGIA GENERALE SSD: SPS/07

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: **TECNICHE DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO**

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE:

EMAIL:

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: **SOCIOLOGIA GENERALE**

CORSO INTEGRATO: **SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE**

ANNO DI CORSO: **II**

SEMESTRE: **I**

CFU: **2**



INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI NESSUNA

OBIETTIVI FORMATIVI

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di comprendere le interrelazioni esistenti tra società ed ambiente, nonché possedere la conoscenza relativa alle cause sociali del cambiamento ambientale globale;

Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni concernenti il rischio ambientale e dei parchi a partire dalle nozioni apprese riguardanti: le trasformazioni sociali, la diversa percezione ed utilizzo/sfruttamento dell'ambiente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare/proporre ai decisori , idee di sostenibilità ambientali in relazione con la società; proporre soluzioni efficaci per la promozione di stili di vita salutari.

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze sociologiche.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base su:

- L'ambiente nella riflessione sociologica;
- Evoluzione nel concetto di rapporto uomo-natura;
- I conflitti legati all'utilizzo del suolo e alla gestione dell'ambiente;
- Diritti e responsabilità nei confronti dell'ambiente e delle generazioni future: lo sviluppo sostenibile.

Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico sociologico.

Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina sociologica , a trasmettere a non esperti, i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.

Capacità di apprendimento

Descrive la capacità dello studente, partendo dalle conoscenze acquisite, di comprendere in maniera autonoma e senza il supporto del docente argomenti via via più complessi ed elaborati sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento.

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, dibattiti propri dei settori della sociologia ambientale, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori dell'analisi sociologica della città, del territorio e del paesaggio.

Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma; a tal fine vengono indirizzati ad espletare esperienze con esponenti del mondo del lavoro, testimonianze aziendali etc

PROGRAMMA-SYLLABUS

1. Origini e ragioni della sociologia;
2. Elementi del linguaggio sociologico;
3. Teorie micro e macro sociologiche;
4. L'approccio sociologico nell'analisi della società;
5. Dalla società rurale a quella post-industriale e del terziario avanzato: trasformazioni sociali, diversa percezione ed utilizzo/sfruttamento dell'ambiente;
6. L'ambiente nella riflessione sociologica;
7. Il rischio ambientale e la "risk society";
8. L'analisi sociologica della città, del territorio e del paesaggio;
9. Stili di vita e cultura urbana;
10. Trasformazioni socio territoriali e trasformazione della domanda sociale.

MATERIALE DIDATTICO

Testi universitari – Contenuti delle lezioni in aula --- Articoli da riviste del settore

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Lezioni frontali

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame:

scritta e orale	
solo scritta	
solo orale	X
discussione di elaborato progettuale	
altro	